

**Our Europe:
fair,
sustainable,
solidly united**



European Federation
of Building
and Woodworkers



13^a ASSEMBLEA GENERALE DELLA FETBB - Vienna (AT), 7 e 8 novembre 2019

DOCUMENTO H

Piano strategico della FETBB: Principali priorità 2020-2023



Piano strategico della FETBB:

Principali priorità 2020-2023

La FETBB favorisce l'integrazione europea nell'interesse dei lavoratori e dei cittadini europei. Consideriamo l'integrazione europea come un modo per difendere i diritti fondamentali per tutti i lavoratori e i cittadini e come un baluardo per proteggere i pilastri della democrazia europea, come lo Stato di diritto e la libertà di parola. Di conseguenza, la FETBB non intende collaborare con i partiti populistici di destra né cercarne il sostegno.

La FETBB chiede l'inclusione di un protocollo sul progresso sociale nel trattato UE in occasione della sua prossima modifica. Propone inoltre che l'UE aderisca alla Carta sociale europea del Consiglio d'Europa, una carta internazionale dei diritti fondamentali che stabilisce con fermezza i diritti allo sciopero e alla contrattazione collettiva.

SETTORI DI INFLUENZA

Parità di trattamento – equa mobilità per tutti i lavoratori

Il nostro obiettivo principale è quello di combattere ogni tipo di lavoro precario (lavoro temporaneo, lavoro non dichiarato, forme di lavoro atipico e lavoro autonomo fittizio) e usurante, oltre a quello di promuovere la parità di trattamento per tutti i lavoratori nella stessa situazione, vale a dire la parità di trattamento per quanto riguarda le retribuzioni e le condizioni di lavoro (parità di retribuzione per lo stesso lavoro svolto nello stesso luogo), la previdenza e la protezione sociale, la salute e la sicurezza sul lavoro e l'accesso alla formazione professionale. Tali sforzi implicano anche la garanzia dei diritti fondamentali - l'iscrizione a un sindacato, la libertà negoziale e l'azione sindacale - per tutti i lavoratori.

A tutti i lavoratori deve essere garantita la parità di trattamento sul posto di lavoro e un'equa migrazione. A tal fine, la FETBB presterà particolare attenzione all'effettiva ed efficiente applicazione dei diritti fondamentali. Lavoreremo per ottenere un'ambiziosa revisione dei regolamenti dell'UE che disciplinano il coordinamento della sicurezza sociale e ci adopereremo per garantire che tutti godano di pari diritti. Lavoreremo insieme alla nuova Autorità europea del lavoro per garantire il successo della parità di diritti.

Affronteremo le sfide associate al lavoro transfrontaliero, come i distacchi, i distacchi fittizi, le frodi sociali transfrontaliere e il distacco di lavoratori autonomi fittizi, nonché gli abusi sociali, come il ricorso a società fittizie. Gli strumenti che utilizzeremo a tal fine comprendono la creazione di reti sindacali transfrontaliere e la cooperazione sindacale, l'agevolazione della cooperazione bilaterale tra i sindacati dei paesi di distacco e dei paesi ospitanti e la creazione di strumenti di informazione per il lavoro transfrontaliero.



A tutti i lavoratori dei nostri settori, indipendentemente dal genere, devono essere garantite la parità di trattamento e la non discriminazione. Questo obiettivo deve essere raggiunto tenendo conto di tutte le specificità di genere, degli standard di salute e sicurezza, assicurando che i corsi di formazione professionale siano compatibili con le moderne condizioni di lavoro e stili di vita, garantendo la parità professionale e salariale, compresi i sistemi di calcolo e misurazione del divario retributivo di genere nelle imprese, applicando tutte le misure in materia di maternità e/o paternità previste dalla legislazione comunitaria e nazionale, e cercando di garantire un buon equilibrio tra lavoro e vita privata per tutti i lavoratori.

Lotta contro i cambiamenti climatici - garantire una transizione giusta

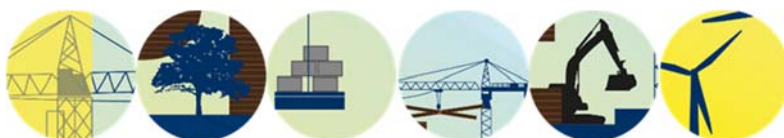
La FETBB sostiene pienamente gli obiettivi fissati nell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e la realizzazione della transizione energetica aprono molte opportunità di lavoro e di attività nei settori dell'edilizia, della silvicoltura, del legno e dei materiali da costruzione. I settori della FETBB possono tutti svolgere un ruolo chiave nell'attuazione delle politiche in materia di cambiamenti climatici ed essere parte delle soluzioni alle sfide esistenti.

Il nostro obiettivo principale è quello di partecipare - influenzandole - alle iniziative europee sulle recenti innovazioni e i processi produttivi e sull'organizzazione del lavoro relative agli obiettivi legati ai cambiamenti climatici e all'economia circolare.

Progettare e anticipare il cambiamento significa rendere le città più resilienti e resistenti all'evoluzione delle condizioni ambientali e definire le migliori pratiche e le azioni strategiche per raggiungere questo obiettivo.

In particolare, affronteremo le esigenze di un'edilizia sostenibile, la ristrutturazione energetica degli edifici, l'efficienza energetica e gli alloggi a prezzi accessibili, nonché il loro potenziale effetto sui requisiti in materia di forza lavoro e di competenze.

Ma non ci sono solo opportunità: le politiche di riduzione energetica e le politiche climatiche avranno gravi ripercussioni sulle attività ad alta intensità energetica, come la produzione di cemento. Insieme ad altre federazioni sindacali europee, la FETBB continuerà a promuovere un programma di politica industriale dell'UE sostenibile e ambizioso. La FETBB ritiene che vi sia ancora un futuro per le industrie ad alta intensità energetica in Europa, ma tali industrie necessitano di misure più efficaci per conformarsi meglio ai requisiti internazionali relativi alle emissioni di carbonio e all'efficienza energetica. Tali misure devono andare di pari passo con politiche e investimenti che contribuiscano a realizzare una transizione equa per i lavoratori, che preveda il diritto alla riqualificazione e/o al ricollocamento in altre professioni o settori, se necessario. Affinché ciò avvenga, è necessario stanziare sufficienti fondi comunitari e di altro tipo. Invitiamo inoltre l'UE ad affrontare il fenomeno della rilocalizzazione delle emissioni di carbonio, ossia il trasferimento di attività industriali e di posti di lavoro al di fuori delle frontiere dell'UE, in paesi con limiti di emissione meno rigorosi.



Digitalizzazione per i lavoratori – l'equa trasformazione dei nostri settori

La digitalizzazione sta già cambiando i processi produttivi nei nostri settori e potrebbe trasformare radicalmente le condizioni e i rapporti di lavoro. Insieme alla BWI, la FETBB cercherà di influenzare tali trasformazioni per agire nell'interesse dei lavoratori. Nessun lavoratore deve rimanere indietro e chiunque perda il lavoro deve essere adeguatamente retribuito e riqualificato per nuove attività professionali. Inoltre, gli incrementi di produttività derivanti dalla digitalizzazione devono essere equamente distribuiti attraverso l'aumento dei salari.

Per la FETBB, una trasformazione equa comporta una limitazione dell'orario di lavoro in modo che i lavoratori siano protetti anche nell'era digitale. La FETBB si opporrà a qualsiasi tentativo di introdurre una nuova flessibilità nella direttiva europea sull'orario di lavoro. I suoi affiliati hanno già dimostrato che attraverso i contratti collettivi di lavoro possono arrivare ad accordi sull'orario di lavoro modellati sulle esigenze personali dei lavoratori e che garantiscono un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata.

L'uso degli strumenti digitali offrirà alle imprese nuove modalità per raccogliere dati sui lavoratori, commercializzarli o utilizzarli per controllare i lavoratori. La FETBB richiede un alto livello di protezione dei dati personali dei lavoratori, consentendo al tempo stesso di utilizzare i dati per contrastare qualsiasi elusione delle leggi e degli standard sociali e del lavoro. È necessario introdurre strumenti digitali per migliorare la misurazione dell'orario di lavoro - anche per i lavoratori mobili che si spostano tra diversi cantieri - per garantire che gli straordinari siano sempre debitamente compensati. Tutti questi strumenti devono essere sviluppati e utilizzati in collaborazione con i lavoratori e i loro rappresentanti.

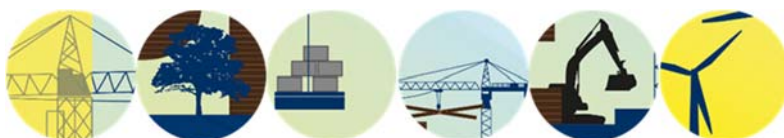
La riqualificazione della forza lavoro è essenziale per garantire che i lavoratori trovino un'occupazione dignitosa e che il loro posto di lavoro non venga declassato in un'economia digitale trasformata. La FETBB sosterrà le iniziative europee per la (ri)qualificazione dei lavoratori, compreso il ricorso ai finanziamenti dell'UE.

Le nuove tecnologie hanno il potenziale di rendere i luoghi di lavoro più sicuri e più sani. E invece di essere utilizzate per aumentare il carico di lavoro e lo stress, dovrebbero servire a migliorare le condizioni di lavoro e rendere i nostri settori più attraenti per i giovani e le lavoratrici. La FETBB condurrà un'approfondita valutazione dei rischi connessi alle nuove tecnologie e si impegnerà per garantire standard elevati per quanto riguarda la salute sul posto di lavoro - compresa la salute mentale - e la sicurezza in un'economia digitalizzata.

Maggiori investimenti - posti di lavoro di alta qualità e migliore formazione professionale

In Europa sono necessari ingenti investimenti pubblici e privati per migliorare le infrastrutture e preparare l'economia e la società a soddisfare le ambizioni dichiarate in materia di clima. La FETBB lavorerà all'elaborazione di un piano di investimenti europeo, un "Green New Deal", in cui i settori dell'edilizia, della silvicoltura, del legno e dei materiali da costruzione possono svolgere un ruolo chiave.

Le attuali norme di bilancio dell'UE ostacolano i grandi programmi di investimento pubblico a livello nazionale e comunitario. La FETBB eserciterà pressioni per una modifica di tali norme, al fine di consentire l'istituzione di un ambizioso programma di investimenti a livello UE.



La FETBB avanza inoltre richieste specifiche in un programma volto a migliorare il funzionamento e l'equità del mercato interno. Tali richieste si concentreranno sul rafforzamento del ruolo sul mercato svolto dai settori dell'edilizia e della lavorazione del legno. Le proposte della FETBB riguarderanno ambiti quali le condizioni per gli investimenti, gli appalti pubblici equi e gli scambi transfrontalieri di dati.

La FETBB si sforzerà inoltre di influenzare le politiche di istruzione e formazione professionale per i nostri settori nel tentativo di rafforzare il ruolo dei lavoratori, aprire la strada a qualifiche e competenze di livello superiore, garantire l'apprendimento permanente e individuare nuove esigenze di formazione professionale che contribuiranno a creare nuovi posti di lavoro. Un altro obiettivo sarà quello di rendere i settori FETBB più attraenti per i giovani e le lavoratrici.

Un ambiente di lavoro migliore per una forza lavoro più sana

Troppo spesso, il lavoro nei settori FETBB è ancora pericoloso e usurante, con lavoratori esposti a sostanze pericolose e a situazioni estenuanti. Spesso i materiali e le attrezzature non sono ergonomici e sono troppo pesanti, le condizioni di lavoro sono fisicamente logoranti e i rischi psicosociali costituiscono una preoccupazione crescente. Tutto ciò si traduce in un'incidenza relativamente elevata di malattie professionali e di infortuni sul lavoro e significa che molti lavoratori non sono in grado di lavorare fino al raggiungimento della normale età pensionabile. La FETBB è intenzionata a migliorare costantemente le condizioni di lavoro e difende i regimi di prepensionamento esistenti per coloro che non sono in grado di lavorare fino all'età pensionabile prevista dalla legge.

Le nostre priorità principali riguardano la lotta contro le sostanze pericolose e il miglioramento dell'ergonomia sul luogo di lavoro (comprese le attrezzature). Ci adoperiamo per promuovere un'organizzazione del lavoro avanzata e combattere i rischi psicosociali sul lavoro. Continuiamo inoltre a esercitare pressioni per ottenere un migliore quadro giuridico europeo in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e collaboriamo con le parti sociali europee su tali questioni. Un modo per farlo è raggiungere un accordo sulle dichiarazioni congiunte, sostenere la corretta attuazione del quadro legislativo dell'UE ed elaborare accordi europei laddove possibile.

Occorre prestare particolare attenzione alla valutazione del rischio e alla documentazione del ricorso a sostanze e metodi di lavoro pericolosi. Le lavoratrici hanno bisogno di una tutela speciale, nonché di una forma di organizzazione del lavoro i cui tempi, luogo e modalità tengono conto dei requisiti di salute e sicurezza specifici del genere.

L'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi metodi di produzione deve andare di pari passo con una valutazione d'impatto sulle condizioni di lavoro sin dall'introduzione di qualsiasi processo innovativo o ristrutturazione. A tal fine, faremo nostre le questioni di salute e sicurezza sul lavoro nelle strutture della FETBB, intensificheremo la cooperazione con altre federazioni sindacali a livello europeo e internazionale e anche con altre istituzioni europee e nazionali che si occupano di condizioni di lavoro.

Sindacati più forti – organizzare e migliorare le relazioni industriali

L'obiettivo principale della FETBB è quello di agevolare la creazione di reti che aiutino a condividere le migliori pratiche in materia di sviluppo delle capacità e di organizzazione. Esamineremo i programmi e le alleanze europee esistenti per lo sviluppo delle capacità e condivideremo le loro migliori pratiche e conclusioni.



Avvieremo azioni e lanceremo progetti per rafforzare le relazioni industriali a vari livelli in Europa, a livello europeo tra le parti sociali europee, a livello nazionale tra le parti sociali nazionali, a livello regionale e aziendale tra i rappresentanti sindacali e le loro controparti. Ai sensi dell'accordo di cooperazione esistente con BWI, lavoreremo insieme alle questioni relative allo sviluppo delle capacità nei paesi PECO.

Poiché nella maggior parte degli Stati membri dell'UE la percentuale di donne e giovani occupati nei settori FETBB è bassa, cercheremo di individuare i fattori che determinano l'attrattiva di questi settori per le donne e i giovani, migliorare le loro opportunità di lavoro e rendere questi settori più allettanti.

Un fattore chiave che determina l'attrattiva dei nostri settori è la capacità dei sindacati di influenzare la distribuzione del reddito e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Il divario salariale tra l'Europa occidentale, settentrionale, meridionale e orientale persiste. La FETBB continuerà a sostenere la convergenza sociale verso l'alto e la coesione sociale nell'UE. La contrattazione collettiva è la chiave per raggiungere questo obiettivo.

La FETBB sosterrà le future campagne che mirano a salari dignitosi e aumenti salariali in tutta l'UE e fornirà ai nostri affiliati la possibilità di scambiare informazioni sulle strategie e sui risultati della contrattazione collettiva nazionale. La FETBB difenderà attivamente l'autonomia delle parti sociali settoriali nazionali e i diversi modelli sociali esistenti nel settore della contrattazione collettiva contro qualsiasi interferenza delle istituzioni dell'UE (ad esempio attraverso il semestre europeo).

STRUMENTI DI INFLUENZA

Lobbismo e dialogo sociale europeo per influenzare le istituzioni dell'UE

Il compito principale della FETBB è sempre stato quello di esercitare pressioni, vale a dire influenzare la legislazione dell'UE per allinearla maggiormente ai nostri scopi e obiettivi. Una condizione preliminare per il successo del lobbismo a livello europeo è la formazione di ampie alleanze, ove possibile, cioè con la CES e altre federazioni sindacali europee; con ONG e organizzazioni che condividono obiettivi simili; con gruppi o partiti politici all'interno del Parlamento europeo, purché difendano i valori democratici; con singoli deputati al Parlamento europeo; con funzionari della Commissione europea; e talvolta anche con autorità e/o governi o gruppi di governi degli Stati membri dell'UE. Il successo delle attività di lobbying dipende dalla solida esperienza della FETBB sul tema in questione, dallo sviluppo di buone relazioni personali con i soggetti che cerchiamo di influenzare e dall'adozione di un approccio "orientato alla soluzione" nei confronti delle questioni legislative.

Anche il dialogo sociale europeo con i datori di lavoro è uno strumento importante per influenzare il processo legislativo dell'UE. Tradizionalmente, la FETBB ha condotto un dialogo sociale europeo molto valido e costruttivo in tutti e tre i settori in cui siamo attivi: edilizia, lavorazione del legno e mobili. Grazie al Dialogo sociale europeo abbiamo influenzato positivamente la legislazione UE. Inoltre, raggiungendo un accordo con i datori di lavoro a livello europeo, siamo riusciti anche a bloccare molte proposte legislative che avrebbero arrecato danni ai nostri settori e ai lavoratori.



I CAE per influenzare le società multinazionali

I comitati aziendali europei (CAE) non solo sostengono la solidarietà internazionale tra i lavoratori e quindi promuovono gli obiettivi politici della FETBB, ma offrono anche un ambiente nel quale membri possono esercitare lo sviluppo delle capacità. Allo stesso tempo, la FETBB deve trarre insegnamenti dall'esperienza acquisita attraverso il lavoro dei CAE, includerla nelle sue attività politiche e sforzarsi di sviluppare un approccio coerente su come integrare i CAE nelle sue campagne.

In particolare, ci occuperemo del comportamento delle multinazionali che operano al di fuori del paese in cui hanno sede e - collaborando con la BWI su questioni globali, ove necessario - valuteremo se il loro comportamento è in linea con gli impegni sociali e con i requisiti sociali stabiliti nelle carte, negli strumenti e negli accordi quadro internazionali. In questo contesto, organizzeremo anche sessioni di apprendimento per i coordinatori e i membri dei CAE.

In tutto questo processo, i coordinatori dei CAE incaricati dalla FETBB continuano a svolgere un ruolo cruciale, che richiede il sostegno dei sindacati del loro paese d'origine, sia per garantire il corretto funzionamento dei CAE esistenti, sia per crearne di nuovi. In particolare per i sindacati dei PECO, i nuovi CAE offrono opportunità di sindacalizzazione e di garanzia di maggiori diritti per i lavoratori, anche per quanto riguarda l'informazione e la consultazione.

È importante che la rete sindacale dei CAE sia pienamente sostenuta dai coordinatori dei CAE e dai rispettivi sindacati, in quanto gli scambi di esperienze e di idee miglioreranno il lavoro dei comitati aziendali europei.

Dovrebbero essere elaborati piani per includere un maggior numero di delegate e coordinatrici nei CAE esistenti, in modo che le questioni di genere possano essere organizzate, rappresentate e risolte sia a livello europeo che multinazionale.

Comunicazione e campagne per influenzare l'opinione pubblica

La FETBB adotterà una strategia di comunicazione più proattiva. A tal fine, svilupperà una strategia di comunicazione interna ed esterna coerente che si avvale delle piattaforme dei media tradizionali e sociali. Il sito web della FETBB sarà aggiornato e trasformato in uno strumento di comunicazione interattivo e di facile utilizzo. La FETBB incrementerà gli investimenti in soluzioni inclusive per i meeting online e svilupperà ulteriormente le newsletter e altri strumenti informativi che serviranno ad informare e coinvolgere attivamente gli affiliati.

Una dimensione importante del lobbismo e dei tentativi di influenzare la legislazione dell'UE e le imprese multinazionali è l'influenza sull'opinione pubblica, sui funzionari e sui politici dell'UE. A tal fine, la FETBB svilupperà ulteriormente le sue strategie e capacità di campagna in modo mirato, in relazione a specifici dossier legislativi o azioni politiche.

Per avere successo nel lobbying europeo e nelle campagne europee, la FETBB continuerà a contare sul sostegno e sull'impegno attivo delle organizzazioni che ne fanno parte per influenzare i rispettivi governi nazionali.

